

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LIBERTÀ
SAN DONATO MILANESE**

Via Agadir, 7 – Tel. 02.5279159 – Tel. 02.5278790 - Fax 02.5279085
C.F. 97666820150 - C.M. MIIC8FA00V- e-mail: miic8fa00v@istruzione.it
pec: miic8fa00v@pec.istruzione.it
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

**AL SITO – A.T.
CONSULENTI E COLLABORATORI**

**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI
SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012)**

Il Dirigente Scolastico pro-tempore dell'I.C. "VIA LIBERTÀ" di San Donato Milanese, Dott. Fabio Favento

- visto il D.Lgs. 39/2013 e, in particolare, art.20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incoferibilità o incompatibilità;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 1lett. c) del D.lgs. n. 33/2013, il soggetto a cui sia stato conferito incarico di collaborazione e consulenza deve presentare all'amministrazione conferente dichiarazione relativa allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali;
- vista la dichiarazione di insussistenza di altri incarichi o cariche o attività professionali presentata dall'esperta PRATICO' Valentina

SI ATTESTA

- Che l'esperta PRATICO' Valentina
 - a) non si trova in alcuna delle condizioni di incompatibilitàⁱ e di incoferibilitàⁱⁱ di cui al D. lgs. 8 aprile 2013 n. 39 presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"
 - b) non ha riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del Codice Penale (art. 3 D.lgs. n. 39/2013);
 - c) è a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di incompatibilità e di incoferibilità di cui al D. lgs. n. 39/2013;

San Donato Milanese, 26 novembre 2024

Il Dirigente Scolastico
Fabio Favento

ⁱ Ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. h) del D.lgs. 39/13 per «incompatibilità» si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica

amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

ⁱⁱ Ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. g) per «inconfiribilità» si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1 cc 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190".